«Il 2017 è stato un anno d'oro E andrà meglio»

FIESOLE *Boom di opere finanziate*

di DANIELA GIOVANNETTI

PRIMI GIORNI del 2018, anche per il sindaco Anna Ravoni è tempo di dare uno sguardo al futuro e tracciare un bilancio sul passato. «Non so se mi ricandiderò nel 2019. Ci sto ancora pensando – dice –. Certo è che adesso davanti non c'è più una pagina bianca da scrivere: questa amministrazione ha avuto due anni difficili per i noti motivi di bilancio ma nel 2017 la situazione è cambiata e siamo riusciti a mettere insieme più finanziamenti noi che in dieci di giunta Incatasciato».

A cosa si riferisce?

«Penso alle scuole della valle dell'Arno, che hanno ottenuto 3 milioni e 850mila euro dal Bando Periferie e che saranno spesi nei prossimi due anni; al doppio ponte di Vallina e alla passerella ciclopedonale di Compiobbi».

Il Pd ha però rivendicato la paternità di questi progetti.

«E' solo grazie a come abbiamo gestito la situazione che i soldi sono arrivati. Abbiamo presentato noi i progetti del Bando Periferie e solo grazie al lavoro di questa amministrazione che c'è stata la riduzione della quota di cofinanziamento a nostro carico che ha permesso di spendere i 310mila euro stanziati dal ministero per la scuola di Pian del Mugnone ma bloccati da anni. Anche la palestra è stata messa in sicurezza e nel 2019 rifaremo il tetto».

Non dimentichiamo i lavori sull'Aretina.

«I disagi sono stati tanti e importanti. Ma altrettanto importanti sono le opere realizzate: fognatura nuova e Statale messa in sicurezza con un investimento di 2milioni».

Passiamo alle note dolenti. Un obiettivo non raggiunto?

«I ritardi a livello urbanistico. Avremo un anno di ritardo per la variante strutturale e per il Poc. In compenso abbiamo prorogato alcuni piani di recupero scaduti».

Cosa ci si aspetta nel 2018?

«Lavoreremo per migliorare la promozione di Fiesole e del territorio. Anche qui le fondamenta sono già gettare con la nascita del distretto biologico, del «marchio Fiesole» e il riconoscimento «Spighe Verdi» assegnatoci nel 2017. Vogliamo scommettere sull'escursionismo e dopo il Sentiero degli Dei adesso daremo vita al Sentiero del Rinascimento, che coinvolge il territorio dell'interland di Firenze. Novità anche per il socio-sanitario».

In che senso?

«Da gennaio abbiamo cambiato distretto e siamo nell'area Sud-Est. Soprattutto però vogliamo riaprire con la Asl il discorso su Camerata e Sant'Antonino».

Il sindaco Anna Ravoni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.